

VADEMECUM EDUCAZIONE CIVICA PER I CONSIGLI DI CLASSE

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

(ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni)

Triennio 2022/2023- 2023/2024 - 2024/2025



Di seguito si riportano, nell'ordine, i nuclei concettuali di riferimento previsti dalla normativa (All. A delle Linee guida L.92/2019), i traguardi di competenza (All. C delle Linee guida) cui concorre il percorso di educazione civica e il prospetto del curricolo verticale contenente le tematiche generali e comuni per l'istituto, declinate in competenze specifiche, abilità e conoscenze essenziali per il raggiungimento dei risultati di apprendimento e dei traguardi di competenza previsti.

Nuclei concettuali di riferimento

A. Costituzione, Diritto (Nazionale e Internazionale), Legalità e Solidarietà

B. Sviluppo Sostenibile, Educazione Ambientale, Conoscenza e Tutela del Patrimonio e del Territorio

C. Cittadinanza Digitale

Data la trasversalità dell'educazione civica, è opportuno sottolineare come la relativa azione formativa non si esaurisca nel solo curricolo verticale ma trovi un naturale completamento nelle sinergie ravvisabili nei vari ulteriori collegamenti multidisciplinari nonché in altri percorsi trasversali quali l'educazione finanziaria e i PCTO.

PROPOSTA

Si può pensare di strutturare un **curricolo verticale** che coinvolga tutte (o quasi tutte) le tematiche indicate dalla legge nell'arco dei 5 anni.

Argomenti		Tot ore	1	2	3	4	5	materie coinvolte
COSTITUZIONE								
1	Elementi fondamentali del diritto	7	3		4			diritto-italiano
2	Costituzione	12	5				7	diritto-storia
3	Istituzioni dello Stato italiano	14		4			10	diritto-storia
4	Studio degli statuti regionali	1					1	diritto-storia
5	L'Unione europea	6		2			4	diritto-storia-lingue stran
6	Gli organismi internazionali	2					2	diritto-storia-lingue stran
7	Storia della bandiera e dell'inno naz.	1	1					diritto-italiano
8	Nozioni di diritto del lavoro	6				6		diritto-economia az.
9	Educazione alla legalità e contrasto	12		2	4	4	2	diritto-italiano
10	Educazione stradale	7	2	2		3		diritto-scienze motorie
11	Educazione al volontariato e cittad.	5				3	2	diritto-italiano
12	Diritti e istituti di partecipazione	2				2		diritto-italiano
SVILUPPO SOSTENIBILE								
13	Agenda 2030 per lo sviluppo sosten	16	4	4	4	4		scienze-diritto-ec.az.le
14	Tutela del patrimonio ambientale	8	4	4				scienze-geografia
15	Tutela delle identità, produzioni	5			3	2		economia az.-econ.polit.
16	Rispetto e valorizz. del patrimonio	7			2	2	3	italiano-arte
17	Conoscenza storica del territorio	2			2			storia-arte-lingue stran.
18	Rispetto per gli animali	1	1					scienze-italiano
19	Norme di protezione civile	4		2	2			scienze - scienze motorie
20	Educazione alla salute e al beness.	9	3	2	4			scienze-scienze motorie
21	Educazione finanziaria	3		3				econ.politica-econ.az.le
CITTADINANZA DIGITALE								
22	Affidabilità delle fonti	3	3					diritto-storia-informatica
23	Forme di comunicazione digitale	3			3			diritto-informatica
24	Partecipazione a temi di pubblico di	4				2	2	diritto-informatica
25	Norme comportamentali	3	3					diritto-informatica
26	Identità digitale	2				2		diritto-informatica
27	Tutela dei dati	3		3				diritto-informatica
28	Pericoli degli ambienti digitali	7	4	3				diritto-informatica
29	Esperienze extra-scolastiche	10		2	5	3		tutti
		165	33	33	33	33	33	

Nel prosieguo dell'anno scolastico sempre in questa materia andranno indicate le attività ordinarie e progettuali che permetteranno allo studente di raggiungere le 33 ore di educazione civica. La progettazione verrà strutturata per **UDA** uguali per classi parallele e sarà affidata ai singoli consigli di classe in base alle specificità di ogni indirizzo di studi.

I docenti che hanno discusso con gli studenti, del Regolamento di Istituto e comunque delle norme di buona educazione (Progetto accoglienza-1 ora, assemblea elezione rappresentanti di classe e d'istituto-2 ore) devono indicare questi interventi nel registro di classe nell'ambito dell'educazione civica;

SUGGERIMENTI

Il Consiglio di classe elabora la tematica dell'UDA per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

La stesura dell'UDA terrà conto delle tematiche individuate nel documento di integrazione del curriculum d'istituto.

I docenti svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi.

Nel registro elettronico si scriva: "Educazione civica: tema generale individuato nell'UDA". Gli insegnanti, quando tratteranno gli argomenti contemplati nel loro programma e coincidenti con quelli delle tre macroaree, possono registrare le ore come educazione civica.

I docenti inseriranno nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi.

Il coordinatore a fine quadrimestre (per l'istituto Einaudi) e trimestre/pentamestre (per l'istituto Molari) chiede ai docenti coinvolti l'invio della valutazione in decimi. Il coordinatore propone il voto globale del CdC in sede di scrutinio.

EDUCAZIONE CIVICA	
DISPOSIZIONI GENERALI	
INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'	
DOCENTE DI DIRITTO (POTENZIAMENTO) CON COMPITI DI COORDINAMENTO (formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del CdC che hanno predisposto la UDA)	
33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti	
VOTO IN DECIMI IN I E II QUADRIMESTRE	
PROCESSO	DETTAGLI
Il Consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA.	La stesura dell'UDA terrà conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curriculum d'istituto
I docenti svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi	Nel registro elettronico si scriverà : "Educazione civica: tema generale (vedi tabella); argomento;"
I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi	La valutazione non è necessariamente basata su verifiche molto strutturate
Il coordinatore a fine quadrimestre chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni	Il coordinatore propone il voto globale in consiglio di classe agli scrutini

Che cos'è un'UDA?

L'unità di apprendimento è un percorso formativo interdisciplinare:

- che ingaggia lo studente nel ruolo di protagonista del processo di apprendimento (le metodologie didattiche che devono essere usate sono induttive, laboratoriali, cooperative);
- articolato intorno ad un tema ed organizzato in fasi di sviluppo temporale;
- finalizzato all'acquisizione/mobilizzazione delle conoscenze e delle abilità;
- necessarie a promuovere le competenze culturali e sociali;
- utili ad affrontare e risolvere una situazione-problema (compito di realtà), aperta a più soluzioni ed attinente alla vita reale.

Chi valuta?

Il percorso di Educazione civica può essere realizzato attraverso:

- 1. unità didattiche di singoli docenti**
- 2. unità di apprendimento interdisciplinari trasversali (UDA) condivisi da più docenti.**

Se si tratta di unità legate a una sola disciplina, il singolo docente attribuirà la propria valutazione, se si tratta di unità interdisciplinari, tutti i docenti dovranno formulare una valutazione unica. La valutazione attribuita alla singola attività andrà riferita al coordinatore di classe per l'educazione civica, che in seno allo scrutinio, farà la proposta di voto da attribuire, derivante dalle indicazioni pervenute dai vari docenti coinvolti.

E' necessario tradurre la valutazione in livelli di voto in decimi perché le competenze comprendono al loro interno le conoscenze e le abilità che ne sono le premesse, per cui sarebbe opportuno prendere in considerazione anche l'interesse suscitato negli allievi, le capacità di attenzione dimostrate, l'autonomia nel promuovere iniziative, la maturazione registrata in rapporto alla realtà, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità, la relazione e la partecipazione, nonché il concreto tentativo di partecipare alla vita pubblica e la capacità di portare a termine i compiti.

TABELLA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
ACQUISIZIONE E COMPrensIONE DEI CONTENUTI	I	Non ha acquisito i contenuti, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1 - 2
	II	Ha acquisito i contenuti in modo parziale e incompleto	3 - 5
	III	Ha acquisito e compreso i contenuti in modo corretto e appropriato.	6 - 7
	IV	Ha acquisito e compreso i contenuti in maniera completa	8 - 9
	V	Ha acquisito e compreso i contenuti in maniera completa e approfondita	10
CAPACITÀ DI COLLEGARE I CONTENUTI ALLA PROPRIA ESPERIENZA SCOLASTICA E SOCIALE	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1 - 2
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3 - 5
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite collegandole in modo adeguato con i vari ambiti del proprio vissuto	6 - 7
	IV	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite collegandole in modo autonomo con i vari ambiti del proprio vissuto	8 - 9
	V	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite collegandole in modo autonomo e critico con i vari ambiti del proprio vissuto	10
CAPACITÀ DI ANALISI DELLA REALTÀ A PARTIRE DA ESPERIENZE DI VITA REALE	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie o lo fa in modo inadeguato	1 - 2
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	3 - 5
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze	6 - 7
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze	8 - 9
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze	10
CAPACITÀ, DI ESPRIMERE IL PROPRIO GIUDIZIO, DI ARGOMENTARE IN MANIERA CRITICA E PERSONALE	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1 - 2
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3 - 5
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6 - 7
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8 - 9
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10
CAPACITÀ DI ADOTTARE COMPORTAMENTI RISPETTOSI E ADEGUATI AL CONTESTO, DI OPERARE SCELTE CONSAPEVOLI DI PARTECIPAZIONE E DI CITTADINANZA ATTIVA	I	Non è in grado di adottare comportamenti rispettosi e adeguati al contesto	1 - 2
	II	Non sempre adotta comportamenti rispettosi e adeguati al contesto	3 - 5
	III	Adotta comportamenti rispettosi e adeguati al contesto	6 - 7
	IV	Partecipa in modo attivo alla vita scolastica collabora con i docenti e con i compagni per il buon funzionamento dell'attività didattica curriculare ed extracurriculare	8 - 9
	V	Partecipa in modo attivo alla vita scolastica collabora con i docenti e con i compagni aderendo in modo attivo e responsabile ad iniziative e a progetti proposti dall'istituzione scolastica o da associazioni e/o soggetti esterni	10